Armando Rotondi - Profilo sintetico

Armando Rotondi è drammaturgo, regista, giornalista e accademico. Come artista, si è formato con personalità come Alejandro Jodorowski, Fernando "Pino" Solanas, Giuseppe Bertolucci, Michael Vogel (Familie Floez) e Daniel Wetzel (Rimini Protokoll). Nel campo teatrale, ha collaborato con artisti internazionali come Daniel Wetzel, Andy Arnold, Drew Mulligan, Andrew Sherlock, Jasmin Vardimon, Lorand Janos, Esteve Soler, Marc Chornet, Guy Bar-Amotz, Andrew McKinnon, Vipin Sharman, Martin Lewton, Grigore Gonta, Megan Barker, tra gli altri. Le sue opere teatrali sono state rappresentate e prodotte in Spagna (Nau Ivanow, Barcellona), Gran Bretagna (Ramshorn Theatre, Glasgow), Polonia (Open Studio del Studio teatrgaleria, Varsavia) e negli Stati Uniti (OENB Productions). Le sue installazioni performative hanno fatto parte di festival internazionali e gallerie in Spagna, Polonia, Canada, Australia, Italia, Germania e Hong Kong.

In Italia, al Napoli Teatro Festival, ha svolto ruoli come traduttore per lo spettacolo "Monaciello" diretto da Andy Arnold (Tron Theatre, Glasgow) nel 2009, consulente per i Teatri del popolo (mostra, NTFI 2008) e consulente per le ricerche di archivio di "A Causa Mia" di Antonio Vladimir Marino, Antonio Marfella, Luciano Saltarelli, Francesco Saponaro, diretta da Francesco Saponaro (NTFI 2008). Nel 2019, è stato consulente drammaturgico per la messa in scena al Napoli Teatro Festival Italia de "La trilogia dell'indignazione" di Esteve Soler, diretta da Giovanni Meola. Nel 2022, la sua opera "Esploratori dell'infinito" è stata presentata al Campania Teatro Festival, mentre "Viviani-Mahfuz: Vicoli" ha fatto parte del programma "Affabulazione" del Comune di Napoli. Nel 2023, è stato presidente della giuria del XXIV Istropolitana Theatre Festival (Bratislava) e artista invitato alla BIENNALE di Praga nello stesso anno.

Attualmente, è il Presidente del Corso di Laurea Magistrale in Teatro e Professore di Narrativa e Performance presso lInstitute of the Arts Barcelona / Liverpool John Moores University. È inoltre Ricercatore presso l'Università di Cluj-Napoca (Romania) e Professore di Economia dello Spettacolo presso l'Università Internazionale di Barcellona. Dopo la laurea presso l'Università di Napoli "Federico II" e il conseguimento della laurea magistrale presso l'Università di Roma "La Sapienza", ha ottenuto il dottorato presso l'Università di Strathclyde nel 2012 e tre abilitazioni alla docenza universitaria: nel 2018 l'Abilitazione come Professore Associato ("II Fascia") in "Teatro, Cinema, Musica e Audiovisivo"; nel 2020 lAbilitazione come Professore Associato ("II Fascia") in "Critica Letteraria e Letterature Comparate"; nello stesso anno, nel 2018, lAbilitazione come Professore Ordinario ("I Fascia") in "Teatro, Cinema, Musica e Audiovisivo". Inoltre, ha lavorato come docente presso università nel Regno Unito (Strathclyde), Italia (Napoli "Federico II", Napoli "LOrientale", Verona), Polonia (Torun), Romania (ICR e Bucarest). Con un interesse nei campi del Teatro e delle Arti dello Spettacolo, del Dramma e della Letteratura Comparata, della Traduzione, del Cinema e degli Studi Culturali, Armando è autore di diverse pubblicazioni accademiche, tra cui 10 libri, quasi 40 capitoli di libri e articoli, oltre a più di 40 interventi a conferenze internazionali (Regno Unito, USA, Italia, Germania, Irlanda, Polonia, Turchia, Romania, India, Repubblica Ceca, Portogallo, Francia). È membro fondatore di INIT - International Network of Italian Theatre, membro dellEuropean Association for the Study of Theatre and Performance, Responsabile della sezione Artist-in-Focus dell'European Journal of Theatre and Performance e Direttore di "Mise en Abyme. International Journal of Comparative Literature and the Arts". Armando è stato anche curatore della sezione "Teatro e Adattamento" presso "The Theatre Times" (New York). Recentemente è stato co-coordinatore della sezione dedicata a Shermin Langhoff e al Gorky Theatre (Berlino) per lEuropean Journal of Theatre and Performance e Project Manager per IIAB, insieme a Valentina Temussi, del progetto Creative Europe "Make a Move" sugli incubatori artistici per il teatro indipendente e non istituzionalizzato in Europa. È inoltre responsabile dell'organizzazione della conferenza EASTAP 2024.